Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli

7 Novembre 2025

La Medicina Integrata e le Malattie Croniche Degenerative

La Ricerca Scientifica in Medicina Omeopatica

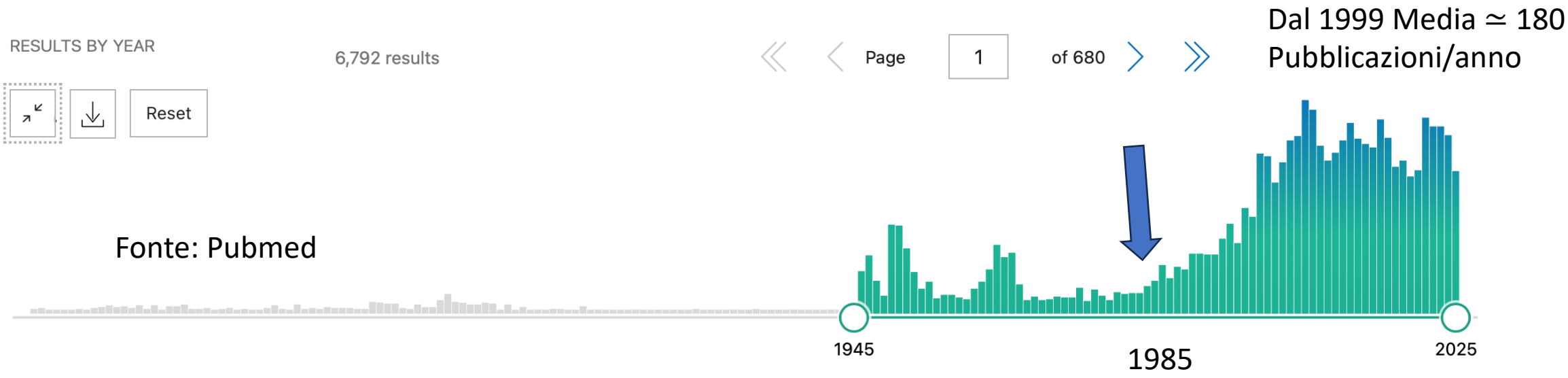
Dalla ricerca di base alla clinica

Dr. Bruno Galeazzi
Presidente FIAMO

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO

Fonti bibliografiche

- HRI Evidence Summary 2024
  - https://www.hri-research.org/hri_publication/hri-evidence-summary-2024/
  - HRI: Homeopathy Research Institute
- www.database.fiamo.org



Dal 1999 Media ≃ 180 Pubblicazioni/anno

Fonte: Pubmed

Introduzione

- L’omeopatia è una delle Medicine Tradizionali, Complementari e Integrative (TCIM) secondo la definizione OMS
- Basata sul principio di similitudine: 'similia similibus curentur'.
- Oltre 200 milioni di persone nel mondo la utilizzano regolarmente.
- La ricerca scientifica in omeopatia utilizza strumenti e metodi della medicina convenzionale.

Quadro generale della ricerca

- 72% degli esperimenti sulle caratteristiche fisico-chimiche mostrano proprietà specifiche delle preparazioni omeopatiche diverse dai controlli.
- 77% degli studi di laboratorio su modelli biologici riportano effetti misurabili differenti dai controlli.
- 5 su 6 meta-analisi cliniche (Hamre et al. 2023) evidenziano efficacia superiore al placebo.

Ricerca Fisico-Chimica

- 72% di oltre 200 studi mostra caratteristiche fisico-chimiche specifiche dei preparati omeopatici, differenti dai controlli.
- Tecniche: spettroscopia Raman, spettroscopia UV-Vis, spettroscopia infrarosso, Risonanza Magnetica, calorimetria, pH metria, cromatografia, nano tracking analysis, liofilizzazione, microscopia elettronica a scansione, analisi elettrofotonica.
- Ipotesi principali: nanostrutture e domini di coerenza (Ipotesi Del Giudice – Preparata).

Ricerca Biologica: Studi in Vitro

- 77% di 58 pubblicazioni mostra effetti biologici misurabili.
- Esempio: Gelsemium sempervirens – incremento metabolismo energetico neuronale; aumento crescita neuronale e protezione da stress cellulare.
- Protocolli rigorosi con linee cellulari validate e controlli sistematici.

Ricerca Biologica: Studi in Vivo

- 73% degli studi animali mostra effetti positivi; 82% randomizzati, 43% doppio cieco.
- Esempi:
  - Gelsemium 5C–30C riduce ansia nei topi, effetto simile a diazepam.
  - Thyroxina T30x nei girini di rana rallenta la metamorfosi ($p<0.001$), replicato in 7 laboratori.

Modelli Vegetali

- 95% degli studi controllati mostra effetti positivi anche con preparati ultramolecolari.
- Esempio: Arsenicum album su Lemna gibba intossicata con arsenico – crescita aumentata ($p<0.001$).
- Vantaggi: misure oggettive, assenza di effetto placebo, alta riproducibilità.

Ricerca Clinica: Panoramica

- 329 studi clinici pubblicati, di cui 286 RCT e 166 in doppio cieco.
- 5 su 6 meta-analisi confermano efficacia superiore al placebo (Hamre et al. 2023)
- Mathie et al. 2014: trattamento individualizzato 1.5–2× più efficace del placebo (OR=1.53).
- Migliori risultati negli studi di qualità più alta (OR=1.98).

Efficacia per Condizioni Specifiche

- Risultati positivi in fibromialgia (SMD = –0.54, p=0.02), diarrea infantile e ileo post-operatorio.
- Risultati inconcludenti in odontoiatria e psichiatria.
- Profilo di sicurezza eccellente: eventi avversi comparabili al placebo (<0.0001%).

Studi Osservazionali Europei

- EPI3 (Francia, 8.559 pazienti): –57% antibiotici, –71% psicofarmaci, –46% FANS.
- Germania, Italia e UK: miglioramento dei sintomi nel 70–90% dei pazienti.
- Riduzione media dei costi sanitari del 35%.

J Eval Clin Pract. 2007 Aug;13(4):689-92. doi: 10.1111/j.1365-2753.2007.00886.x.

Mapping the Cochrane evidence for decision making in health care

Regina P El Dib [1], Alvaro N Atallah, Regis B Andriolo

Affiliations + expand

PMID: 17683315 DOI: 10.1111/j.1365-2753.2007.00886.x

animals

MDPI

Comment

Evidence-Based Human Homeopathy and Veterinary Homeopathy. Comment on Bergh et al. A Systematic Review of Complementary and Alternative Veterinary Medicine: "Miscellaneous Therapies". *Animals* 2021, *11*, 3356

Petra Weiermayer [1,*], Michael Frass [2], Thomas Peinbauer [3], Liesbeth Ellinger [4] and Edward De Beukelaer [5]

- Una revisione Cochrane del 2007 sulle revisioni sistematiche di terapie prevalentemente convenzionali ha rivelato che il 96% di tutte le revisioni sistematiche richiede una ricerca di maggiore qualità metodologica.
- Il 49% di queste pubblicazioni presenta risultati che non consentono di trarre conclusioni sul rapporto beneficio/danno dell'intervento esaminato.
- il 7% di tutte le procedure mediche è dannoso.
- Solo l'1,38% delle terapie convenzionali è sicuramente efficace,
- il 43% è classificato come efficace, ma gli studi mostrano carenze metodologiche.
- Sulla base dei risultati delle meta-analisi del 2014, 2015, 2017, 2018 e 2019, l'omeopatia dovrebbe essere classificata provvisoriamente nel gruppo di terapie (convenzionali 44%: 1,38% più 43%), che sono efficaci ma necessitano di ulteriori ricerche.
- Quando vengono considerati i criteri della medicina basata sulle evidenze (EBM) per la progettazione, la conduzione, la documentazione e la valutazione degli studi in omeopatia, ad esempio quando tutti gli studi di alta qualità sull'omeopatia vengono considerati per la valutazione, in particolare per l'omeopatia individualizzata, gli effetti su tutti i livelli di qualità secondo i criteri Cochrane sono riconoscibili.

Conclusioni

- Evidenze coerenti a più livelli: proprietà fisico-chimiche, effetti biologici, benefici clinici.
- Profilo di sicurezza eccellente e riduzione dell’uso di farmaci convenzionali.
- Necessità di ricerca mirata su aree cliniche promettenti.
- Dalla ricerca scientifica l’omeopatia emerge come opzione terapeutica efficace, sicura e sostenibile.